

La terza variazione è stata apportata in conseguenza di una variazione in aumento del contributo ministeriale nonché per la necessità di aumentare la dotazione di taluni capitoli di spesa.

Ai sensi dell' art. 13 del regolamento di amministrazione e contabilità, le variazioni al bilancio di previsione di competenza e di cassa possono essere deliberate soltanto entro il mese di novembre: l'avvenuto superamento del termine per la terza variazione di bilancio si giustifica in quanto il maggiore contributo ministeriale è stato erogato nell'ultima parte dell'anno e per la necessità di fare fronte a talune spese ritenute assolutamente necessarie.

9. IL CONTO CONSUNTIVO

Il Consiglio di amministrazione del *Museo della Fisica e Centro studi e ricerche Enrico Fermi* ha approvato nei termini di legge, con delibera n. 14 del 21 aprile 2006, il conto consuntivo, disponendone, nel contempo, la trasmissione al Ministero vigilante, al Ministero dell'economia e finanze, al Dipartimento della funzione pubblica ed alla Corte dei conti, ai sensi dell'art. 13 del regolamento generale n. 59/2000.

Il conto consuntivo, corredato dalle prescritte relazioni del Presidente e del Collegio dei revisori dei conti, rispecchia adeguatamente, nel suo complesso, l'andamento gestionale dell'ente.

Il conto risulta essere stato redatto in conformità all'art. 30 del regolamento di amministrazione, finanza e contabilità ed al DPR 696/1979 e si compone del rendiconto finanziario gestionale, della situazione patrimoniale e del conto economico; sono ad esso allegati la situazione amministrativa, la situazione del personale al 31 dicembre e la gestione dei residui attivi e passivi.

Conto finanziario

I risultati della gestione dell'ente, desunti dal conto finanziario, possono sinteticamente così esporsi:

Entrate

L'Ente aveva in via definitiva previsto entrate, al netto delle partite di giro, per € 2.501.099,48; sono state definitivamente accertate entrate per € 2.200.522, 15 e ne sono state riscosse 2.198.696,87. Le entrate, tutte di parte corrente (non vi sono entrate in conto capitale) sono prevalentemente costituite dal contributo ministeriale ordinario per il funzionamento.

Lo scostamento in negativo rispetto alla previsione iniziale è imputabile al mancato accertamento di entrate proprie previste nella misura di € 300.577,33: nel capitolo delle entrate proprie del bilancio preventivo erano state allocate somme attinenti a residui passivi relativi a precedenti esercizi da annullare perché derivanti da impegni non perfezionati da ordini o per spese non più sostenute. Per tali somme era previsto (erroneamente) un accertamento in entrata.

Sono stati, inoltre, accertati e riscossi interessi attivi per € 46.536,87; in considerazione della notevole giacenza di somme in cassa, la Corte ha segnalato, tuttavia, la necessità di rinegoziare (al fine di un aumento dei tassi di interessi attivi) la convenzione per il servizio di cassa, scaduta il 31 maggio 2004 (e tuttora in regime di proroga); al riguardo risulta che l'Ente ha avviato le procedure per soddisfare l'esigenza manifestata.

Sono state accertate partite di giro in entrata per € 366.098,35, rimosse per pari importo ed in pareggio con le partite di giro impegnate in uscita.

Rispetto al precedente esercizio si registra un incremento complessivo delle entrate correnti pari al 7,1%.

PROSPETTO 1 - Entrate accertate

(in migliaia di euro)

ENTRATE	2004	2005	Var %
ENTRATE CORRENTI			
Contributi ordinari MIUR	1992,0	2152,2	8,0
Contributi Straordinari MIUR			
Contributi altri Enti	1,9	1,9	0,0
Interessi attivi e proventi finanziari	60,0	46,4	-22,7
Entrate Proprie			
Totale entrate correnti	2053,9	2200,5	7,1
ENTRATE IN CONTO CAPITALE			
Contributi per ristrutturazioni	0,0	0,0	
Vendita e dismissione di Immobili	0,0	0,0	
Totale entrate in conto capitale	0,0	0,0	
ENTRATE PER PARTITE DI GIRO			
Partite di giro	192,4	366,1	90,3
Totale entrate per partite di giro	192,4	366,1	90,3
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	2246,3	2566,6	14,3
Disavanzo finanziario	438,9	0,0	- 100,0
TOTALE A PAREGGIO	2685,2	2566,6	-4,4

Uscite

Va preliminarmente rilevato che le spese correnti costituiscono il 77,2 % delle uscite, quelle in conto capitale l'8% e quelle per partite di giro il 14,8 %.

L'ente aveva inizialmente previsto uscite per € 3.539.427,69; la previsione definitiva si è, invece, attestata su € 4.070.215,16.

Sono state complessivamente impegnate spese per € 2.480.311,25, mentre sono stati effettuati pagamenti per € 2.181.853,70. Sugli impegni di esercizio rimangono da pagare complessivamente € 298.457,55 (residui passivi 2005).

Rispetto alle previsioni definitive, sono stati effettuati impegni nella misura del 61 % e pagamenti (rispetto agli impegni) nella misura dell' 88 % ; rispetto al precedente esercizio modesta è la percentuale di decremento degli impegni di spesa (-7,6), in linea con l'incremento delle entrate.

I dati così sintetizzati evidenziano una ridotta capacità di utilizzo delle disponibilità finanziarie ed una spesa sostanzialmente invariata nel suo complesso.

Uscite correnti

Per le spese di funzionamento sono stati effettuati impegni per € 487.828,60 (+ 45,9 % rispetto al 2004) e pagamenti per € 451.893,09 (+ 135% rispetto al precedente esercizio); rimangono pressoché invariate le spese di personale in quanto non vi sono state ulteriori assunzioni. Le spese più rilevanti sono costituite dalle indennità (provvisorie) per gli organi amministrativi e di controllo (ivi compresa l'indennità per il direttore). Le spese per l'acquisto di materiali e servizi per il funzionamento registrano un incremento rispetto al precedente esercizio (40,9 %).

Sostanzialmente invariata (+1,4%) è rimasta la spesa per incarichi e prestazioni professionali (commercialista ed architetto): sono stati infatti impegnati € 14.419,69 e pagati € 14.151,84.

Un notevole incremento si registra, invece, in relazione alla spesa per l'attività di ricerca, dovuta all'incremento nelle attività dell'ente.

Sono stati assunti impegni per la ricerca (€ 722.404,48), con un incremento del 143,3% rispetto al precedente esercizio; anche in relazione agli impegni assunti per gli assegni di ricerca vi è stato un consistente incremento (86,2%), essendo stati assunti impegni per € 444.930,12, con pagamenti pari ad € 439.430,12.

Per le attività di memoria storica risultano invece impegni notevolmente inferiori rispetto al precedente esercizio (-76,3 %), ove si erano impegnate somme per l'allestimento del Museo, ma ciò è dovuto alla incertezza circa i tempi di conseguimento della disponibilità della sede istituzionale ed il termine di definizione dei lavori stessi.

Uscite in conto capitale

Per le uscite in conto capitale si rileva una contrazione notevole rispetto al precedente esercizio (- 60,2%). Sono stati, infatti, assunti impegni per € 197.136,81, a fronte di uno stanziamento di bilancio di € 619.000, 00.

Ciò è dovuto al fatto che l'acquisto delle attrezzature più costose occorrenti ai progetti di ricerca venne effettuata nei precedenti esercizi.

Nessun impegno di spesa è stato, inoltre, effettuato sul capitolo relativo alla ristrutturazione della storica palazzina demaniale, per i motivi più volte segnalati: va, tuttavia, rilevato che la risoluzione delle problematiche attinenti la palazzina comporterà la necessità, per l'Ente, di concorrere, seppure in misura modesta, agli oneri per la ristrutturazione.

Sono stati impegnati € 91.171,80 per acquisto di attrezzature occorrenti ai progetti di ricerca avviati. In relazione a tali impegni risultano pagamenti € 36.168,60.

Partite di giro

Sono state impegnate spese per partite di giro per € 366.098,35 (in pareggio con le partite di giro accertate in entrata), pagate per € 312.649,87.

PROSPETTO 2 - Uscite impegnate

(in migliaia di euro)

SPESE	2004	2005	Var %
SPESE CORRENTI			
Funzionamento e servizi generali			
Spese per il personale	48,6	49,4	1,6
Oneri per il personale	4,1	4,9	19,5
Missioni del personale	0,9	0,6	-33,3
Spese per incarichi e prestazioni professionali anche occasionali	14,2	14,4	1,4
Organi amministrativi e di controllo-indennità	84,9	84,9	0,0
Organi amministrativi e di controllo-gettoni di presenza	32,8	29,9	-8,8
Organi amministrativi e di controllo-spese connesse ai compiti degli organi	6,9	50,3	629,0
Materiale e servizi per il funzionamento	30,8	43,4	40,9
Oneri tributari e previdenziali	98,2	194,1	97,7
Spese varie	12,0	13,3	10,8
Aggiornamento professionale del personale	1,0	2,6	160,0
Totale delle spese per funzionamento e servizi generali	334,4	487,8	45,9
Attività di ricerca e di memoria storica			
Ricerca scientifica	296,9	722,5	143,3
Assegni di ricerca	238,9	444,9	86,2
Informazione scientifica e memoria storica	1105,2	261,9	-76,3
Iniziative scientifiche e culturali	22,3	0,0	-100,0
Borse di studio e contributi per studenti delle scuole medie e superiori			
Totale delle spese per attività di ricerca e memoria storica	1663,3	1429,3	-14,1
Fondo di riserva	0,0	0,0	0,0
Totale spese per il fondo di riserva	0,0	0,0	0,0
TOTALE DELLE SPESE E CORRENTI	1997,7	1917,1	-4,0
SPESE IN CONTO CAPITALE			
Ristrutturazione Palazzina E. FERMI			
Acquisto di immobilizzazioni materiali, immateriali per la ricerca	66,1	91,1	37,8
Acquisto mobili ed attrezzature	2,5	3,3	32,0
Acquisto di materiale scientifico, di informazione scientifica e di memoria storica	426,5	102,7	-75,9
TOTALE DELLE SPESE IN CONTO CAPITALE	495,1	197,1	-60,2
SPESE PER PARTITE DI GIRO			
Partite di giro	192,4	366,1	90,3
Totale delle spese per partite di giro	192,4	366,1	90,3
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	2685,2	2480,3	-7,6
Avanzo finanziario		86,3	100,0
TOTALE A PAREGGIO	2685,2	2566,6	-4,4

Conto economico

Il conto economico deve esporre i risultati conseguiti a chiusura di esercizio con l'indicazione degli elementi che concorrono alla dimostrazione dei risultati stessi.

Il conto, per come esposto dall'ente, evidenzia un totale di entrate pari a €. 2.200.522,15, di uscite per €. 1.917.076,09, con un avanzo economico di € 283.446,06, in aumento rispetto all'anno precedente (405,5 %).

Va, tuttavia, rilevato che il conto predisposto dall'Ente non dà una reale dimostrazione dei risultati economici conseguiti nel corso dell'esercizio finanziario in quanto non tutti gli elementi che dovrebbero concorrere a formarlo sono stati in esso inseriti. L'Ente, infatti, si è limitato ad evidenziare soltanto le entrate ed uscite di parte corrente, senza indicare talune componenti che non danno luogo a movimenti finanziari (mancano, ad esempio, il TFR, le svalutazioni ed i deprezzamenti e gli ammortamenti, peraltro evidenziati nel conto patrimoniale).

Si deve, pertanto, raccomandare per il futuro, il rispetto dei criteri di elaborazione e redazione anche ai fini della corrispondenza tra il risultato economico conseguito ed il patrimonio netto.

PROSPETTO 3 – Conto economico

(in migliaia di euro)

CONTO ECONOMICO		2004	2005	Var %
ENTRATE				
PARTE I				
Entrate finanziarie correnti		2053,9	2200,5	8,1
Totale parte I		2053,9	2200,5	8,1
PARTE II				
Componenti che non danno luogo a movimenti finanziari		0,0	0,0	0,0
Totale parte II		0,0	0,0	0,0
TOTALE GENERALE		2053,9	2200,5	8,1
DISAVANZO ECONOMICO				
TOTALE A PAREGGIO		2053,9	2200,5	8,1
SPESE				
Parte I				
Spese finanziarie correnti		1997,8	1917,1	-4,0
Totale parte I		1997,8	1917,1	-4,0
Parte II				
Componenti che non danno luogo a movimenti finanziari		0,0	0,0	0,0
Totale parte II		0,0	0,0	0,0
TOTALE GENERALE		1997,8	1917,1	-4,0
AVANZO ECONOMICO		56,1	283,4	405,2
TOTALE A PAREGGIO		2053,9	2200,5	8,1

Situazione patrimoniale

La consistenza del patrimonio è esposta nella situazione patrimoniale che raggruppa tutti gli elementi attivi e passivi del patrimonio, con l'indicazione dei valori ad inizio di esercizio e di quelli emersi a conclusione dell'esercizio stesso. Leggermente in aumento il totale delle attività (+ 7,2 %) e delle passività (+8,2 %).

Nell'esercizio 2005, secondo i dati esposti dall'Ente, il patrimonio netto è sostanzialmente invariato rispetto al precedente esercizio (+5,9%). Si deve, tuttavia, tornare a segnalare la non corretta determinazione dell'entità del patrimonio netto, posto che il differenziale tra le attività e le passività non dà il risultato indicato nello stato patrimoniale e ciò in quanto l'importo del totale del patrimonio netto non va incrementato con l'avanzo di amministrazione ma con l'avanzo economico dell'esercizio in corso e degli esercizi precedenti.

PROSPETTO 4 - Situazione patrimoniale

(in migliaia di euro)

Attività		2004	2005	Var %
Conti correnti bancari		4653,3	5011,7	7,7
totale		4653,3	5011,7	7,7
Residui attivi		0,0	1,8	0,0
totale		0,0	1,8	0,0
Crediti bancari e finanziari		0,0	0,0	0,0
totale		0,0	0,0	0,0
Rimanenze attive		0,0	0,0	0,0
totale		0,0	0,0	0,0
Investimenti mobiliari		0,0	0,0	0,0
totale		0,0	0,0	0,0
Immobili		109,0	109,8	0,7
totale		109,0	109,8	0,7
Immobilizzazioni tecniche		1533,9	1593,6	3,9
Mobili ed attrezzature d'ufficio		133,6	175,2	31,1
totale		1667,5	1768,8	6,1
TOTALE ATTIVITÀ		6430,7	6892,1	7,2
Deficit patrimoniale				
TOTALE A PAREGGIO		6430,7	6892,1	7,2
PASSIVITÀ				
Debiti di tesoreria		0,0	0,0	0,0
totale		0,0	0,0	0,0
Residui passivi		3292,8	3264,4	-0,9
totale		3292,8	3264,4	-0,9
Debiti bancari e finanziari		0,0	0,0	0,0
totale		0,0	0,0	0,0
Rimanenze passive		0,0	0,0	0,0
totale		0,0	0,0	0,0
Fondo di accantonamento indennità di anzianità		1,4	2,1	50,0
totale		1,4	2,1	50,0
Fondo ammortamento immobili		306,8	0,0	-100,0
Fondo ammortamento immobilizzazioni tecniche		16,0	613,4	3733,8
Fondo ammortamento mobili ed attrezzature ufficio			32,1	
totale		322,8	645,5	100,0
TOTALE PASSIVITÀ		3617,0	3912,0	8,2
Patrimonio netto		1453,1	1230,9	-15,3
Fondo di dotazione		0,0	0,0	
Riserve		0	0	
Avanzo/disavanzo economico d'esercizio		1360,6	1749,0	28,5
Totale del patrimonio netto		2813,7	2979,9	5,9
TOTALE A PAREGGIO		6430,7	6892,1	7,2

Situazione amministrativa

La situazione amministrativa evidenzia un aumento (costante negli anni) delle disponibilità di cassa (+7,7%) ed un avanzo di amministrazione al 31.12.2005 di € 1.749.046,96, con un aumento del 28,5 % rispetto al precedente esercizio.

Una parte dell'avanzo (€ 240.479,70) è indisponibile per effetto del decreto del Ministero dell'Economia e Finanze del 29 novembre 2002.

I suddetti dati sono stati determinati dal contenimento delle spese correnti ed in conto capitale, notevolmente inferiori agli stanziamenti definitivi, nonché dalla formazione di una rilevante massa di residui passivi. Trattasi di fenomeni correlati alla perdurante indisponibilità della sede istituzionale.

PROSPETTO 5 – Situazione amministrativa

(in migliaia di euro)

	2004	2005	Var %
Consistenza di cassa inizio esercizio	4171,1	4653,3	11,6
Riscossioni			
in c/competenza	2246,3	2564,7	
in c/residui	0,4	0,0	
Totale	2246,7	2564,7	14,2
Pagamenti			
in c/competenza	1136,0	2181,8	
in conto residui	628,5	24,6	
Totale	1764,5	2206,4	25,0
Consistenza di cassa al 31-12 2005	4653,3	5011,6	7,7
Residui attivi			
degli esercizi precedenti dell'esercizio		1,8	
Totale	0,0	1,8	
Residui passivi			
degli esercizi precedenti dell'esercizio	1743,5	2965,9	
	1549,2	298,5	
Totale	3292,7	3264,4	-0,9
Avanzo di amministrazione al 31 dicembre	1360,6	1749,0	28,5

Gestione dei residuiResidui attivi

Non vi sono residui attivi per gli esercizi precedenti.

Per l'esercizio 2005 costituiscono residui attivi € 1.825,28 (contributi a carico di altri enti per rimborso buoni pasto personale INFN), accertati ma non riscossi.

Residui passivi

I residui passivi al 31 dicembre 2005 ammontano complessivamente ad € 3.264.456,05, di cui 2.965.998,50 afferenti ai precedenti esercizi ed € 298.457,55 formati nell'esercizio 2005.

Il dato è sostanzialmente invariato rispetto al precedente esercizio (-0,9%); ciò è dipeso non tanto da un significativo smaltimento dei residui del precedente esercizio, quanto dalla assai minore formazione di residui passivi nell'esercizio di competenza rispetto al passato.

In realtà occorre rilevare che una notevole massa di residui si è formata: a) per effetto dell'impegno di consistenti somme per fare fronte ad un onere di compartecipazione alle spese per la ristrutturazione della palazzina, assunto con il Provveditorato regionale per le OO.PP. (€. 1.437.768.70); b) per effetto dell'impegno di spese per l'allestimento della parte museale della palazzina stessa (€ 1.112.471,48).

10. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Anche nel 2005 l'indisponibilità della sede istituzionale, ancora occupata ed utilizzata dal Ministero dell'Interno ad oltre sette anni dalla legge istitutiva, continua fortemente a penalizzare il Museo della Fisica e Centro studi e ricerche Enrico Fermi, impedendo l'ottimale impiego delle risorse finanziarie ed il perseguimento dei fini ad esso assegnati dalla legge.

Determina, altresì, effetti negativi anche la mancata definizione dei lavori di realizzazione dell'ingresso autonomo, inizialmente rallentati dai ritrovamenti archeologici, ma per il cui completamento non dovrebbero ormai esservi più remore.

Gli ostacoli evidenziati contrastano sia con il dichiarato interesse pubblico alla realizzazione dei lavori, reso palese dall'inserimento degli stessi, ad opera del CIPE, tra le "opere strategiche finalizzate ad assicurare l'efficienza funzionale ed operativa e l'ottimizzazione dei costi di gestione dei complessi immobiliari sedi delle istituzioni dei presidi centrali e per la sicurezza strategica dello Stato e di opere la cui rilevanza culturale trascende i confini dello Stato", sia con l'interesse del competente Ministero in ordine alle attività dell'Ente, dimostrato dal consistente incremento del contributo ministeriale, sia con le aspettative riposte dalla comunità scientifica sui progetti del Centro.

I dati contabili rispecchiano, ovviamente, tale situazione di difficoltà, facendo emergere una consistente incremento della cassa, che costantemente aumenta per effetto di spese che non possono essere disposte o di impegni che non trovano modo di tradursi tempestivamente in pagamenti, determinando la formazione di una notevole massa di residui passivi.

Ciononostante, l'Ente prosegue nello svolgimento dell'attività di ricerca, realizzata presso le Istituzioni convenzionate, il cui numero è ulteriormente aumentato; al riguardo sono stati attivati nel 2005 due nuovi progetti di ricerca e di altri se ne prevede l'attivazione nel 2006.

Significativo è, altresì, l'ulteriore coinvolgimento di giovani e brillanti studiosi titolari degli assegni di ricerca (*grants*) che, con il loro apporto, consentono l'espletamento dei progetti di ricerca.

In ordine alla gestione amministrativa dell'Ente, si segnala positivamente la definitiva approvazione del regolamento del personale e l'avvio delle procedure per l'adozione del regolamento di organizzazione e funzionamento, definitivamente approvato nel 2006 (ma ancora non esitato dalle amministrazioni vigilanti).

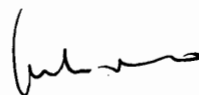
Con tale regolamento sono state parzialmente eliminate talune discrasie in merito alla competenza degli organi, con riferimento alla applicazione dei principi di separazione delle funzioni di indirizzo politico rispetto alle funzioni di gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa.

Tuttavia, una valutazione appropriata potrà essere effettuata soltanto dopo le prescritte approvazioni ministeriali e comunque in esito all'impatto che le nuove disposizioni avranno in sede applicativa.

Non è stata data ancora attuazione al decreto legislativo 286/1999 sui controlli interni, sul monitoraggio dei costi, sui rendimenti e sui risultati dell'attività amministrativa: ovviamente l'attuazione di tali disposizioni diverrà indifferibile quando sarà stata acquisita la sede e sarà necessario procedere alle assunzione delle altre unità di personale occorrente.

Anche per il 2005 si segnala la mancata determinazione delle indennità a favore dei componenti degli organi istituzionali ed al riguardo si sollecita l'azione dei competenti ministeri per gli adempimenti connessi alla definizione.

Si rileva, inoltre, la necessità di una esatta esposizione dei dati del conto economico che, come sopra rilevato, non comprende tutti gli elementi che dovrebbero essere ivi esposti, determinandosi, in tal modo, una non rappresentatività del conto stesso ; infine, con riferimento al conto patrimoniale, si rileva la non corretta determinazione del patrimonio netto, conseguenza della mancata contabilizzazione nel conto economico delle partite che non danno luogo a movimentazione finanziaria.



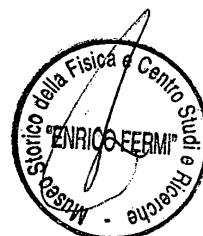
MUSEO DELLA FISICA E CENTRO STUDI E RICERCHE ENRICO FERMI

BILANCIO D'ESERCIZIO 2005

PAGINA BIANCA

INDICE

Delibera di approvazione
Relazione del Presidente
Relazione finanziaria
Rendiconto finanziario entrate
Rendiconto finanziario spese
Situazione amministrativa
Quadro riassuntivo della gestione di competenza
Situazione residui anni precedenti
Conto economico
Situazione patrimoniale
Situazione personale dipendente
Relazione del collegio dei revisori dei conti



REPUBBLICA ITALIANA

*Museo storico della fisica e Centro di studi e ricerche "E. Fermi"***DELIBERA N. 14(06)****21.04.2006**

Stralcio verbale seduta n. 3(06)

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Ha adottato la seguente deliberazione n. 14 (06) avente per oggetto:

"Approvazione del Conto consuntivo 2005"

Nel giorno 21 aprile 2006, di cui è indicato a margine il relativo verbale, sono presenti alla deliberazione:

- il Presidente: Professore Antonino ZICHICHI;
- i membri del Consiglio di Amministrazione: Professori Luisa CIFARELLI, Bruno MARAVIGLIA, Giorgio PARISI, Guido PIRAGINO, Giancarlo RIGHINI;
- il Direttore: Dr. Rinaldo BALDINI FERROLI;

Sono, altresì, presenti la Dr.ssa Evelina BRANDOLINI ed il Prof. Pietro GRAZIANI.

Assiste la Dr.ssa Cristina ASTRALDI, Magistrato Delegato della Corte dei Conti.

Svolge le funzioni di Segretario la Dr.ssa Adele CALAMO SPECCHIA.

VISTA la Legge 15 marzo 1999, n. 62 di trasformazione dell'Istituto di Fisica in Via Panisperna in Museo Storico della Fisica e Centro di Studi e Ricerche "Enrico Fermi";

VISTO il Decreto 5 gennaio 2000, n. 59 di adozione del Regolamento interministeriale recante istituzione del Museo della fisica e Centro di studi e ricerche "Enrico Fermi", ed in particolare l'art. 8 e l'art. 13;

VISTO l'art. 30 del Regolamento di amministrazione, finanza e contabilità;

VISTO il bilancio di previsione 2005 approvato il 23.03.2005 con deliberazione n. 13(05) e s.m.i.;

VISTA la proposta di Conto Consuntivo dell'esercizio finanziario 2005, comprendente lo stato di attuazione delle attività del 2005 e allegati relativi alla gestione di competenza, alla situazione dei residui attivi e passivi, all'avanzo di amministrazione, ai dati che riguardano il riepilogo per categorie delle entrate e delle uscite, al raccordo della situazione finanziaria con le disponibilità di fine anno dell'Istituto cassiere, al conto economico e al conto patrimoniale, alla situazione del personale;

VISTA la relazione del Collegio dei revisori dei conti ove, tra l'altro, si dà atto della corrispondenza tra il conto consuntivo 2005 e le scritture contabili;

SU PROPOSTA del Direttore,

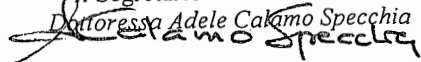
Tutto quanto sopra premesso, all'unanimità dei presenti

DELIBERA

Art. 1) Ai sensi dell'art. 30 del Regolamento di amministrazione, finanza e contabilità è approvato il Conto Consuntivo dell'esercizio finanziario 2005 nel testo allegato alla presente deliberazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

Art. 2) Ai sensi dell'art. 13, comma 2, del DM n. 59/2000 e dell'art. 30 del Regolamento di amministrazione, finanza e contabilità, la presente deliberazione è trasmessa per l'approvazione al Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca scientifica, nonché, per quanto di conoscenza e competenza, al Ministro per i beni e le attività culturali, al Ministro dell'economia e delle finanze, al Dipartimento della funzione pubblica ed alla Corte dei Conti.

Il Segretario

Dottoressa Adele Calamo Specchia


Il Presidente

Professore Antonino Zichichi
